

L'EDITORIALE



LIBERTÀ E RICERCA DELLA VERITÀ ALLA BASE DI OGNI DIALOGO

di don Antonio Rizzolo

Come scriveva Paolo VI nell'*Evangelii nuntiandi*, «la rottura tra Vangelo e cultura è il dramma della nostra epoca». Sono passati quasi quarant'anni, ma queste parole restano molto attuali. La Chiesa sa ancora parlare all'uomo di oggi? Partendo da questo interrogativo e prendendo spunto dal Salone del libro di Torino (8-12 maggio), che vedrà come ospite d'onore la Santa Sede, abbiamo chiesto ad alcuni autorevoli osservatori di riflettere sull'odierno intreccio tra Chiesa, saperi e realtà.

Lasciando ai lettori il piacere di dialogare con i nostri ospiti (→ PAGINA 28), aggiungo solo due considerazioni. La prima riguarda il grande valore che l'attuale Papa assegna alla cultura. Nell'esortazione *Evangelii gaudium*, che si richiama alla già citata *Evangelii nuntiandi*, il termine cultura, con i suoi derivati, appare ben 91 volte. E ci sono espressioni di grande forza: «Se ben intesa, la diversità culturale non minaccia l'unità della Chiesa [...]. Non farebbe giustizia alla logica dell'incarnazione pensare a un cristianesimo monoculturale e monocorde». Francesco intende qui la cultura in senso antropologico. Ma non trascura la dimensione intellettuale. Ha infatti parole di apprezzamento e incoraggiamento per i teologi, che promuovono « il dialogo con il mondo della cultura e della scienza». Ma raccomanda loro di non accontentarsi «di una teologia da tavolino».

Da qui parte la mia seconda considerazione. Ci sono due elementi essenziali perché ci sia dialogo tra la Chiesa e le diverse culture: la verità e la libertà. Che sono anche due caratteristiche di fondo del cristianesimo, per quanto frantese e oscurate nel corso della storia. La ricerca della verità, che è più di un ragionamento, ma è l'incontro con una persona, Gesù Cristo, che si è definito la verità stessa; la libertà dei figli di Dio di cui parla san Paolo, sono ben più di una teologia da tavolino. E sono la base di ogni riflessione umana, di ogni dialogo veramente fecondo. Quel dialogo che sembra una sfida impossibile per i cristiani di Terra Santa, che attendono la prossima visita del Papa (→ PAGINA 40). Quel dialogo che è anche una delle cifre stilistiche dell'Azione cattolica, che si riunisce dal 30 aprile per la sua XV assemblea (→ PAGINA 53). ♦

IN QUESTO NUMERO

4 COMMENTI

6 LETTERE

8 IL MESE

— *I fatti religiosi da non dimenticare nel notiziario delle ultime 720 ore*

NOSTRI TEMPI

28 IL DIBATTITO

a cura della Redazione

40 REPORTAGE

di Annachiara Valle



46 REPORTAGE

di Enzo Romeo

53 L'INTERVISTA

di Vittoria Prisciandaro

IDEE IN CIRCOLO

62 IL PELLEGRINO DI CANTERBURY

di Enrico Brizzi

69 LA BISACCIA DEL MENDICANTE

di Enzo Bianchi

70 L'INCONTRO

di Stefano Stimamiglio



75 LA MEMORIA

di Alberto Guasco

80 LAMPADA PER I MIEI PASSI

di Gianfranco Ravasi

85 TEOLOGIADABAR

di Marco Ronconi

86 FRAMMENTI

— *Libri, dischi, mostre e tutto quanto fa cultura*

98 GRAPHIC JOURNALISM

di Emanuele Fucecchi

IN COPERTINA

Foto di Oliver Weiken/Epa/Ansa e Getty Images